

milano808ensemble

L'opinione corrente che attribuisce alla musica da camera prodotta in Italia un ruolo meno incisivo rispetto a quella di origine mitteleuropea è fondata sul fatto che all'area compositiva italiana viene tradizionalmente riconosciuto un primato talmente indiscusso nel campo del melodramma da far sì che tutto quanto è stato prodotto da autori italiani negli ultimi duecento anni in campo non lirico ne risulta inevitabilmente oscurato.

Il recupero di una identità nazionale nel campo della musica strumentale e nella più ristretta area della musica da camera – di cui senz'altro i mitteleuropei sono stati i massimi cultori, ma non per questo gli unici depositari – è il motivo che ha spinto un gruppo di strumentisti ad abbracciare la causa di compositori italiani ampiamente meritevoli di riscoperta.

L'ENSEMBLE è composto da musicisti di alto profilo specializzati nel repertorio cameristico e nella ricerca di partiture poco esplorate o addirittura inedite.

Tutti gli artisti hanno svolto attività con i più prestigiosi Ensemble e Orchestre nazionali e internazionali, tenendo concerti nelle più blasonate sale e istituzioni musicali.

Il nome del gruppo, oltre ad un chiaro omaggio alla città di adozione dei suoi componenti - tutti docenti presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano – contiene anche una dedica esplicita e affettuosa all'anno di fondazione di questa prestigiosa Istituzione.

Punto d'incontro dell' Ensemble è stato fundamentalmente il piacere di ritrovarsi a fare musica insieme e il desiderio di condividere, con un pubblico disponibile alla curiosità e alle novità, l'interesse nel riscoprire pagine più o meno note di compositori italiani a partire appunto dagli inizi dell'Ottocento, non sottraendole al confronto con partiture di autori del calibro di Beethoven o Schumann

Il progetto si propone anche di valorizzare alcuni dei migliori talenti che si sono distinti tra gli allievi e i neodiplomati del Conservatorio "G.Verdi" di Milano.

Oltre che attingere al repertorio cameristico colto di tradizione alta, il gruppo vuole anche proporre un ventaglio di esecuzioni che si riallacciano al filone della cosiddetta musica di intrattenimento, ricreando la dimensione domestica e l'atmosfera aperta e colloquiale tipica dei celebri "salotti" tanto in voga presso l'Intelligenza lombarda dell'epoca.

Il gruppo si presenta composto da un nucleo base di musicisti che coprono l'intero arco delle "famiglie" di strumenti, voce compresa, più all'occorrenza un solista ospite di chiara fama e/o una voce recitante per citazioni e letture. Tale flessibilità di organico consente di eseguire programmi anche molto particolari non praticabili evidentemente da gruppi a formazione fissa.

Per gentile concessione della Biblioteca del Conservatorio di Milano esiste la possibilità di accedere a un vasto archivio di documenti originali (manoscritti, partiture, lettere, carteggi, locandine, ecc.) eventualmente visionabili, sotto forma di piccola mostra, in occasione del concerto.

Tutti gli archi del gruppo si sono formati alla scuola dei componenti il leggendario Quartetto Italiano.

L'Ensemble, affermatosi definitivamente in occasione delle celebrazioni per il Bicentenario dalla fondazione del Conservatorio di Milano, nelle sue numerose esibizioni (incluse alcune apparizioni televisive) ha sempre riscosso più che lusinghieri consensi sia di pubblico che di critica.

Gli interpreti suonano su strumenti originali italiani secondo la prassi esecutiva d'epoca.

MUSEO DEL NOVECENTO

**Sala Fontana
Milano, 3 aprile 2011
ore 11**

milano808ensemble



Teatro alla Scala - Sala dell'Esedra

MUSICA PER LA LIBERTÀ a 150 anni dall'Unità d'Italia

CONCERTO

In collaborazione con il Settore Spettacolo

Milano



Comune
di Milano

PROGRAMMA

Luciano Berio

(Imperia 1925 - Roma 2003)

Duetto n.11, n.16, n.8, n.19 da "Duetti per due violini" (1979 - 1983)

Scrive Berio nella sua prefazione ai Duetti:

"Questi 34 Duetti sono destinati alle scuole di violino: alcuni (BELA, HENRI, IGOR ecc.) possono essere suonati da principianti e altri (ALFRED, MASSIMO, LORIN, ecc.) da studenti degli ultimi anni e dai loro insegnanti".

L'apparato tecnico e la ricerca musicale di questi brevi brani (ognuno dei quali è scritto in omaggio a un amico) forniscono una importante occasione per l'esplorazione di una vasta gamma di tecniche e prassi esecutive violinistiche contemporanee.

Con questi 4 Duetti si intende offrire una anteprima dell'esecuzione integrale dei 34 Duetti di Berio, prevista il 22 aprile al Teatro Dal Verme di Milano per la stagione Koinè 2011 con la partecipazione dei migliori allievi di violino del Conservatorio "G. Verdi" di Milano e di alcuni loro docenti.

Ottorino Respighi

(Bologna 1879 - Roma 1936)

Italiana e Siciliana da "Antiche danze e arie per liuto"
(terza suite, trascrizione per archi, 1931)

Questi due movimenti, il cui titolo rimanda idealmente alle tematiche patriottiche ora riprese in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dall'Unità d'Italia, testimoniano la straordinaria versatilità dell'Autore (autentico maestro dell'orchestrazione) e si collocano tra le partiture "in cui Respighi mise a frutto la sua grande esperienza di trascrittore e di studioso di musiche antiche in uno stile di più chiara tradizione italiana"(Massimo Mila).

Salvatore Pappalardo

(Catania 1818 - Napoli 1884)

Gran Quintetto Politico Italiano per due violini, due viole, violoncello (1873)
Edizione CARISCH - Prima esecuzione assoluta

In questa composizione unica nel suo genere, il cui manoscritto originale (conservato presso la Biblioteca del Conservatorio di San Pietro a Majella in Napoli) ci è pervenuto grazie al cortese interessamento di Beniamino Cuomo, le dediche di esplicito contenuto fortemente patriottico caratterizzano il discorso musicale dalle tematiche modernissime, assai provocatorie per l'epoca e di non poca attualità anche ai giorni nostri.

Accanto alla tradizionale definizione ritmica, ad ogni movimento che compone l'intero quintetto è abbinato un titolo di chiara matrice politica: "Pregi e difetti dell'Assolutismo", "Condanna a morte dell'Assolutismo", "Giuramento di vincere o morire", "Inno speciale repubblicano", "Rivoluzione!!! O meglio distruzione!", "Costituzione!!! E' sinonimo di confusione", La Camorra - Cioè accordo completo di tutti i partiti onde mangiassero a doppie ganasce, rubando a dritta e sinistra e commettendo le più nere ingiustizie".



GIOVANNA POLACCO - Violino

Allieva di Paolo Borciani, si diploma a pieni voti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano nel 1981, perfezionandosi poi con L. Kogan e H. Szeryng. Debutta alla Società del Quartetto di Milano. Vincitrice di prestigiose borse di studio e Master in Musica da Camera, ha conseguito numerosi premi in importanti concorsi internazionali. Ha suonato nella EUYO diretta da C. Abbado e H. von Karajan collaborando poi, anche in qualità di spalla, con numerose orchestre tra cui Santa Cecilia di Roma, Maggio Musicale Fiorentino, Milano Classica e Oberengadiner. Membro stabile del Dedalo Ensemble, al repertorio tradizionale affianca esecuzioni, incisioni e docenze di specializzazione in musica contemporanea. È docente di violino presso il Conservatorio di Milano.



LORENZO DERINNI - Violino

Nato a Milano, nel 2009 sostiene con lode l'esame finale e conclude a pieni voti il Biennio superiore in violino con il M° Cinzia Barbagelata. Nel medesimo istituto è allievo di composizione sperimentale. Con l'ensemble Arcantico (strumenti storici) si è esibito in Italia e all'estero. Come membro dell'orchestra giovanile "J. Futura" di Trento ha tenuto concerti in Italia, Austria e Belgio. Nel 2006/07 ha partecipato in Corsica alla 8° e 9° edizione della "Jeunesses musicales de méditerranée". Nel 2010 viene selezionato per le Masterclass "Aurora Chamber Music" di Vaenersborg (Svezia), con i M° M.Fucks, I.Ozim, R.Koelmann. Studia col M° Oleksander Semchuk.



ROBERTO TARENZI - Viola

Per quasi vent'anni è stato violinista e membro fondatore del Quartetto Borciani e poi del Quartetto Petrassi con il quale si è esibito per istituzioni quali il Teatro alla Scala, la Società del Quartetto di Milano per il 140° anniversario della Fondazione, l'orchestra Verdi di Milano, il Festival Settembre Musica di Torino. Con la casa discografica Naxos ha registrato di Luigi Boccherini le op. 32 e 39, vincendo il Premio internazionale del Disco A. Vivaldi della Fondazione Cini di Venezia. È titolare di una cattedra di Quartetto al Conservatorio "G. Verdi" di Milano dal 1994.



EMANUELE BESCHI - Viola

Insegnante di viola presso il Conservatorio di musica "G. Verdi" di Milano, ha ricoperto il ruolo di prima viola presso alcune tra le più importanti orchestre sinfoniche e da camera italiane. Ha svolto una importante carriera cameristica in duo, trio e quartetto d'archi. Negli ultimi anni si è dedicato alla direzione artistica di importanti realtà italiane: socio fondatore dell'Orchestra Milano Classica, dove nel 1993 ha ricoperto il ruolo di consulente artistico al fianco di Lorenzo Arroga, diventando Direttore Artistico nel 1995. Ha fondato, nel 2003, il Festival Internazionale di musica antica "Settimane barocche di Brescia".



NICOLETTA MAINARDI - Violoncello

Allieva di E. Pardini e F. Rossi si diploma al Conservatorio di Firenze, perfezionandosi con P.Fournier al Conservatorio di Ginevra. Laureata in Filosofia dopo gli studi classici. Vincitrice di numerosi concorsi, ha tenuto concerti in Italia e all'estero riscuotendo sempre lusinghieri consensi di pubblico e critica. Ha inciso per Amadeus e Dynamic. Si è, inoltre, dedicata al repertorio barocco collaborando col Soprano A. Manzotti e con B. Kujken. È docente titolare di Violoncello al Conservatorio di Milano. Ha fatto parte di giurie di concorsi e tiene corsi di perfezionamento.